



LAVORO
Euroconference

Quotidiano di Centro Studi Lavoro e Previdenza

Edizione di venerdì 20 ottobre 2023

NEWS DEL GIORNO

Fondo familiari vittime infortuni mortali: a breve pubblicazione del decreto
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Fondo solidarietà bilaterale Provincia autonoma Bolzano: le indicazioni Inps
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Contrattazione di secondo livello: il report aggiornato al 16 ottobre 2023
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Natura dei benefit erogati tramite associazioni di mutuo soccorso
di Redazione

NON SOLO LAVORO

Sei limiti planetari su nove sono stati superati
di Sabrina Lorenzoni - BioEcologa Green Blogger

NEWS DEL GIORNO**Fondo familiari vittime infortuni mortali: a breve pubblicazione del decreto**

di Redazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali annuncia la registrazione della Corte dei Conti, preludio della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, del Decreto attuativo del [Fondo familiari di vittime di infortuni mortali](#).

Nello specifico, tale provvedimento interministeriale (vede infatti anche il coinvolgimento del Dicastero dell'Istruzione e di quello dell'Università), rappresenta l'attuazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, il quale prevede appunto l'istituzione di un fondo dedicato a favore dei familiari di studenti di istituti scolastici di ogni ordine e grado (anche universitario), vittime di infortuni mortali, a decorrere dal 1° gennaio 2018, nel corso dell'esecuzione di attività formative.

L'articolo 1 del Decreto citato prevede la totale esenzione da tassazione del trattamento indennitario in questione, ed è anche cumulabile con l'assegno Una tantum riconosciuto dall'Inail.

Tale sostegno economico, laddove spettante, potrà essere riconosciuto al coniuge superstite (anche laddove sia sopravvenuto un provvedimento di separazione), ai figli superstiti, e solo in ipotesi di assenza dei soggetti sopra richiamati, a genitori, fratelli e sorelle, ed a scorrimento ad ascendenti sino al secondo grado.

Il sostegno al reddito sarà erogato previa presentazione di istanza entro il termine perentorio di trenta giorni dall'accertamento della circostanza secondo cui il decesso sia riconducibile ad attività formative.

In fase di prima applicazione, il termine perentorio è fissato entro i centoventi giorni decorrenti da quella che sarà la data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale.

È onere dell'Inail effettuare la procedura di accertamento e quindi anticipare il trattamento, previo rimborso operato annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro il 31 marzo di ciascun anno successivo alle erogazioni.

Seminario di specializzazione

Gestione del rapporto di lavoro nel settore edile: novità 2023

Scopri di più

NEWS DEL GIORNO**Fondo solidarietà bilaterale Provincia autonoma Bolzano: le indicazioni Inps**

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 18 ottobre 2023, n. 3641](#), fornisce le prime indicazioni in merito alla nuova disciplina prevista per il Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano.

Come altri interventi analoghi in materia, il citato messaggio Inps ha la finalità di declinare le indicazioni presenti nel Decreto interministeriale del 22 agosto 2023 del Ministero del Lavoro, di concerto con il Dicastero dell'Economia, a sua volta conseguente all'universalizzazione degli strumenti di ammortizzazione sociale prevista dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 di bilancio per l'anno 2022.

Il citato decreto prevede che i datori di lavoro che congiuntamente non rientrano nell'ambito di applicazione degli strumenti di sostegno al reddito di cui al Titolo I e per i quali contestualmente non siano stati costituiti Fondi di solidarietà bilaterali possono accedere alle prestazioni erogate dal Fondo.

Condizione di accesso è che risulti rispettata la condizione secondo la quale almeno il 75 % dei dipendenti sia occupata presso unità ubicate nel territorio della provincia autonoma di Bolzano.

Questo è l'unico vincolo di accesso e quindi la contribuzione è dovuta anche nei confronti dei lavoratori che occupano meno di 5 dipendenti, con annessa attrazione nelle tutele di fruizione di assegno anche per queste realtà.

Per quanto concerne le percentuali di contribuzione, per i datori di lavoro che occupano fino a 5 dipendenti, è dovuto un contributo pari allo 0,50 % dell'imponibile previdenziale, elevato allo 0,80 % per i datori che occupano più di 5 lavoratori (in entrambi i casi con ripartizione 1/3 a carico dipendente ed i restanti 2/3 a carico azienda).

Master di specializzazione**Laboratorio Contratti di lavoro****Scopri di più**

NEWS DEL GIORNO***Contrattazione di secondo livello: il report aggiornato al 16 ottobre 2023***

di Redazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato il [report](#) aggiornato al 16 ottobre 2023 relativo al deposito dei contratti collettivi di secondo livello.

Il report contiene sia i dati relativi al numero complessivo dei contratti di secondo livello (aziendali e territoriali) ad oggi depositati, a partire dal 25 marzo 2016.

Degli 89.625 contratti complessivamente, quelli attualmente attivi sono 15.335; il report si preoccupa poi di mapparne la distribuzione valutandola sotto più profili.

Anzitutto la parte preponderante degli accordi tutt'ora attivi sono di natura aziendale (12.883, contro i 2.502 territoriali).

Sotto il profilo delle finalità, 12.250 contengono previsioni connesse al raggiungimento di produttività, 9.522 di redditività, 7.623 di qualità, 1.545 contengono piani di partecipazione ed infine 9.063 contengono misure di welfare.

Per quanto concerne invece la distribuzione geografica, la maggioranza delle sottoscrizioni è localizzata al nord, quindi al centro ed in fine al sud.

Analizzando da ultimo i settori merceologici, il maggior numero di contratti di secondo livello riguarda il settore dei servizi, segue il comparto industria e da ultimo, ed in misura marginale, si colloca l'agricoltura.

Master di specializzazione**Diritto del lavoro****Scopri di più**

NEWS DEL GIORNO**Natura dei benefit erogati tramite associazioni di mutuo soccorso**
di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 31 luglio 2023, n. 23269, ha stabilito che il trattamento economico aggiuntivo attribuito ai lavoratori dipendenti con il riconoscimento di determinati "benefit" (quali l'attribuzione di buoni libro e buoni giocattolo, nonché l'organizzazione di settimane verdi) erogati, a richiesta, per il tramite di associazione di mutuo soccorso – espressione di r.s.u. aziendale -, aventi la funzione, liberamente concordata con le parti sociali, di assicurare il benessere familiare dei lavoratori medesimi, non ha natura retributiva, atteso che i benefici in questione sono scollegati dallo svolgimento della prestazione lavorativa e, dunque, risultano privi del carattere di corrispettività, pur latamente inteso, che caratterizza la nozione di retribuzione.

Master di specializzazione

Expating e lavoro italiano all'estero

Scopri di più

NON SOLO LAVORO

Sei limiti planetari su nove sono stati superati

di Sabrina Lorenzoni - BioEcologa Green Blogger

A metà settembre, sulla rivista *Science Advanced*, è stato pubblicato un articolo dal titolo “*Earth beyond six of nine planetary boundaries*”. Su nove limiti planetari, ne abbiamo superati già sei.

I **limiti planetari** o **planetary boundaries**, sono stati introdotti nel 2009 dal professor **Johan Rockström** dello *Stockholm Resilience Centre* e da Will Steffen della *Australian National University*. Da allora, sono noti alla comunità scientifica come limiti planetari di Rockström.

Si tratta di nove limiti che non si dovrebbero superare per non andare incontro ad una situazione sconosciuta, senza dati a disposizione, totalmente diversa da quella attuale, che mette a rischio la vita degli esseri umani e del Pianeta.

I **nove limiti planetari di Rockström** riguardano:

- il cambiamento climatico;
- la perdita di biodiversità;
- i cicli dell'azoto e del fosforo;
- l'inquinamento da sostanze chimiche;
- la modifica del sistema agrario e delle foreste;
- l'utilizzo delle acque dolci;
- l'acidificazione degli oceani;
- la riduzione dello strato di ozono;
- l'Aerosol.

La recente pubblicazione con l'aggiornamento a settembre 2023 ci dice che sono già stati tutti superati tranne quello che riguarda il buco dell'ozono. Oltre al superamento dei limiti sul cambiamento climatico e perdita di biodiversità, sui cicli di azoto e fosforo, sulla modifica dell'uso del suolo e deforestazione, sull'utilizzo delle acque dolci, i due limiti che riguardano l'inquinamento atmosferico e l'acidificazione degli oceani sono vicinissimi alla soglia di superamento.

Il caso della riduzione dello strato di ozono è l'unico caso positivo che secondo il professor Rockström deve indicarci la strada da seguire. Negli Anni Ottanta questo indice planetario era stato superato e segnato in rosso. Grazie all'**Accordo di Montreal del 1987** e alla collaborazione tra politica, scienza e business, il limite è stato riportato nel verde, ovvero entro la soglia.

In questi mesi, i dati sullo **spessore dello strato di ozono atmosferico** sembrano essere di nuovo a rischio: gli scienziati fanno notare che probabilmente questo aumento è dovuto ad importanti **eruzioni vulcaniche** avvenute lo scorso anno in diverse zone della Terra.

In un recente video diffuso dal **World Economic Forum**, le parole del professor Johan Rockström sono state molto allarmanti:

“Sei dei nove confini sono al di fuori di uno spazio di sicurezza.

Continuiamo a muoverci nella direzione sbagliata.

Questa è una grande preoccupazione”.

Secondo Rockström, gli accordi e le leggi a livello globale non mancano; a partire dai diversi accordi internazionali, come l'**Accordo di Parigi**, quello sulle **acque dolci** e sulla **biodiversità**. C'è la necessità di risolvere davvero i problemi a livello di tutto il globo terrestre.

Nel video si indica come, oltre all'importanza delle azioni individuali, tre **azioni a livello globale** sono assolutamente prioritarie e necessarie se vogliamo muoverci nella giusta direzione:

- eliminare gradualmente ma velocemente i combustibili fossili;
- mantenere intatti i pozzi di assorbimento di carbonio della Terra;
- rimuovere l'anidride carbonica dall'atmosfera in modo rapido e su larga scala.

